



UNIONCAMERE
VENETO
Delegazione di Bruxelles

Nuova legge sui dati della Commissione per un'economia dei dati equa e innovativa

La legge sui dati metterà a disposizione un maggior numero di dati da utilizzare e, al contempo, regolamerà quali soggetti possono creare valore utilizzando determinati dati, e a quali condizioni, in tutti i settori economici dell'UE. Saranno predisposti dieci spazi comuni europei di dati, che vanno dall'industria alla mobilità, dal Green Deal europeo all'energia e alla salute.

La legge rientra nel quadro della [strategia per i dati](#) della Commissione del febbraio 2020, la quale mira a garantire all'UE una posizione di leader nella società basata sui dati.

La legge si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Consentire agli utenti di dispositivi connessi di avere accesso ai dati da essi generati;
- Ristabilire il potere negoziale delle PMI proteggendole dall'abuso di squilibri contrattuali nei contratti di condivisione dei dati;
- Consentire l'accesso da parte degli enti pubblici ai dati in possesso del settore privato e di utilizzarli in caso di circostanze eccezionali;
- Introdurre garanzie contro il trasferimento illecito di dati e di norme che permettano ai clienti di cambiare fornitore di servizi di trattamento dati sul *cloud*.

La legge, inoltre, modifica la [direttiva sulle banche dati](#), in particolare prevedendo che le banche dati che contengono dati provenienti da dispositivi e oggetti dell'internet delle cose (IoT) non dovrebbero essere soggetti a una tutela giuridica distinta. Gli operatori commerciali e industriali, potranno avere a disposizione più dati ed usufruire di servizi più personalizzati. Parallelamente, i consumatori e utenti, quali agricoltori, imprese di costruzione potranno acquistare prodotti e servizi di qualità maggiore o più sostenibili, potendo disporre di maggiori informazioni.

FONTE e LINK al testo originale:

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_22_1113